



Civitavecchia 800 Visitatori e 120 Imbarcazioni

NOL:2011050338-N

Oltre 800 i visitatori accreditati e 120 le imbarcazioni previste in banchina per MARE LIBERA, il primo raduno annuale dell'Unione Vela Solidale che il 27, 28 e 29 maggio 2011 si svolgerà nel porto di Civitavecchia.

Un vero e proprio raduno del sociale, alla sua prima edizione, la cui organizzazione è stata affidata all'Associazione Amici della Darsena Romana ONLUS, in collaborazione con il Circolo Nautico Civitavecchia, Cooperativa Alice, MareAperto e Capitaneria di Porto di Civitavecchia : attesi gli equipaggi di tutte le associazioni membri di UVS, circoli velici, singoli velisti, con l'obiettivo di navigare insieme mettendo in comune le proprie abilità e competenze per il bene comune, e utilizzando la pratica della vela per diffondere valori e stili di vita positivi e responsabili.

Oltre alle due veleggiare previste nel week-end, con partenza ore 10.00, il clou del raduno è rappresentato dal pomeriggio di sabato 28 maggio. A partire dalle 16.30, avrà luogo a Forte Michelangelo il rinnovo del Protocollo di Intesa tra il Comando delle Capitanerie di Porto e Unione Vela Solidale, seguito dalla presentazione del Libro Blu: l'Unione Vela Solidale dedica la sua prima edizione ai progetti realizzati con e per i minori del circuito penale, nell'ambito dei protocolli di intesa firmati nel 2005 e nel 2009 con il Ministero di Giustizia.

Più tardi si svolgerà la presentazione del Progetto Se-Stante, (finanziato dalla Regione Sardegna Assessorato all'Igiene e Sanità nell'ambito del Programma Ad Altiora POR Sardegna FSE 2007/2013), nato a seguito del Protocollo d'Intesa tra il Dipartimento di Giustizia Minorile e Unione Italiana Vela Solidale, con la partecipazione della dott.ssa Serenella Pesarin del D.G.M e la presenza dello Yacht Club Porto Torres.

Lo Yacht Club Porto Torres, partner del progetto Se-Stante (insieme ai Tetragonauti Onlus ed ENAIP-capofila) iniziato a luglio 2010, con la collaborazione di un'importante rete istituzionale ed altre associazioni aderenti all'UVS coinvolgendo 12 giovani sottoposti a misure giudiziarie in carico al DGM, con l'obiettivo di favorire il primo inserimento lavorativo nel settore della nautica da diporto. I ragazzi saranno i veri protagonisti dell'incontro

La presentazione sarà occasione di crescita e confronto con altri progetti simili attuati nel biennio 2009-2011 da altre associazioni dell'UVS.

UNIONE ITALIANA VELA SOLIDALE nasce nel 2003 e raggruppa 25 Associazioni territoriali che utilizzano la navigazione a vela come strumento di intervento nelle aree del disagio fisico, psichico e sociale. Le attività dei soci UVS sono molte e diversificate, e hanno coinvolto oltre 16.000 persone, che dal 2003 al 2011 hanno navigato sulle barche delle varie associazioni iscritte.